

Ciampino, Enac celebra festa del silenzio aereo



Aeroporto Pastine di Ciampino

“Venerdì 21 ottobre – informa in una nota il Comitato per la riduzione dell’impatto ambientale dell’aeroporto di Ciampino – in Via IV Novembre, nello spiazzo antistante la Sala Consiliare di Ciampino, a partire dalle ore 17.00 si svolgerà una manifestazione, denominata “Festa del silenzio aereo”, promossa da Comitato CRIAAC e per la quale è stato richiesto il patrocinio dei Comuni di Ciampino e Marino, nonché del VII Municipio di Roma con l’intervento dei sindaci, Giovanni Terzulli e Carlo Colizza, e della Presidente Monica Lozzi. Patrocinio già ottenuto dal comune di Marino e dal VII Municipio di Roma ed in attesa di rilascio dal Comune di Ciampino.

Scopo dell’iniziativa è promuovere – continua la nota – la tutela della salute dei cittadini contro il perdurare dell’inquinamento oltre i limiti di legge prodotti dall’attività dell’aeroporto di Ciampino e contrastare la nuova gravissima aggressione costituita dal gigantesco cantiere aperto nell’aeroporto dal 14 al 29 ottobre, senza adeguate tutele per i cittadini senza che neanche fosse reso noto cosa esattamente si stia facendo e a quali rischi è esposta la popolazione.

All’iniziativa hanno già aderito anche associazioni di cittadini del territorio colpito, tra le quali il circolo locale di Legambiente “il Riccio”, Ciampino Bene Comune, Cinecittà Bene Comune.

Come ci aspettavamo e come il nostro comitato aveva già anticipato, l’apertura del gigantesco cantiere aeroportuale che si chiuderà solo il 29 ha aggravato il grave problema di inquinamento acustico e dell’aria. Con questi lavori Enac e AdR intendono ristrutturare in profondità e in sostanza ridisegnare l’aeroporto.

All’avvio del cantiere i social si sono riempiti di commenti sul fortissimo rumore e la puzza di catrame. Domande rabbiose su quello che stanno facendo nell’aeroporto circolano in rete.



Le forti proteste dei cittadini, con richiesta di intervento delle volanti dei carabinieri e telefonate al Sindaco affinché intervenisse, sono iniziate quasi subito.

Il sindaco Terzulli, rispondendo alla chiamata dei cittadini, è andato sul posto a verificare la situazione e ha trasmesso le proteste ai responsabili dei lavori, richiedendo ed ottenendo una mitigazione almeno parziale dell’impatto prodotto dal cantiere.

Ma le cose non hanno seguito lo stesso corso positivo nel consiglio comunale di Ciampino di martedì 18 ottobre.

Nel Consiglio il governo della città ha perso una buona occasione per rivendicare e riconoscere quello che pure il sindaco aveva già fatto, andando in soccorso dei cittadini colpiti e cercando di trovare un rimedio almeno temporaneo ai loro problemi.

Invece, di fronte ad una mozione della minoranza (proposta dai Consiglieri di M5S e SEL) che

